

COMUNE. L'annuncio del sindaco: a giorni verranno attivate le procedure per il raggiungimento di questo obiettivo

Piazza Armerina, stabilizzazione per 20 precari entro primavera

Per i primi cinque anni sarà sempre la Regione a pagare la gran parte del loro stipendio

I Cobas chiedono il blocco dei concorsi esterni sino a quando non si darà un posto sicuro a tutto il personale interno che ora non dispone di un regolare contratto.

Piazza Armerina

*** Saranno una ventina i precari comunali che entro la primavera di quest'anno diventeranno dipendenti a tempo indeterminato del Comune armerino. Verranno attivate nei prossimi giorni, infatti, le prime procedure di stabilizzazione definitiva per una prima fetta di impiegati comunali a tempo determinato.

A darne conferma il sindaco Carmelo Nigrelli, il quale fra qualche giorno invierà ai sindacati la nuova dotazione organica. Un passaggio propedeutico all'avvio delle stabilizzazioni. Una bozza ufficiale del nuovo organigramma comunale con relativa indicazione del fabbisogno di personale. Il passaggio dal contratto a tempo determinato a 24 ore a settimana a quello a tempo indeterminato a 18 ore avverrà per una decina di dipendenti della categoria A e B e per una decina di impiegati legati a tempo determinato al Comune in virtù della legge numero 21 del 2003. Anche se sui numeri potrà ancora esserci qual-

che scostamento. "Per i primi 5 anni continuerà ad essere la Regione Siciliana a pagare gran parte dello stipendio ai nuovi dipendenti stabilizzati a tempo indeterminato, così come avviene adesso, quindi non sopporteremo costi aggiuntivi", spiega il primo cittadino. Poi a partire dal sesto anno le "buste paga" dei nuovi impiegati "di ruolo" saranno a carico delle casse comunali. "Ma nel frattempo andranno in pensione diversi attuali dirigenti, il risparmio di spesa legato al loro pensionamento compenserà il nuovo carico di stipendi", spiega in sostanza Nigrelli. Si va alla concertazione sulla dotazione organica, poi ci saranno i bandi per le selezioni interne in base ad un sistema di punteggi e si formeranno le graduatorie con l'elenco degli aventi diritto a diventare di ruolo. I sindacati chiedono procedure selettive interne alla macchina comunale, con precedenza per il personale precario esistente rispetto a candidati esterni. A meno che non si tratti di figure che per la loro peculiarità ed esclusività non possano essere reperite all'interno del Comune.

"Noi porteremo avanti il concetto di procedure selettive interne e chiediamo che l'amministrazione escluda, fino a quando non sarà riassorbito

l'ultimo dei 104 lavoratori precari, l'attivazione di concorsi di qualunque forma e consistenza", spiega Luigi Bascetta, coordinatore provinciale dei Cobas e componente della rappresentanza sindacale comunale.

E proprio nei giorni scorsi si è svolta un'assemblea del personale contrattista. L'assemblea aveva lo scopo di definire una piattaforma rivendicativa per poter presentare all'amministrazione comunale una proposta per sanare dopo più di 20 anni la problematica di un'assunzione vera e duratura ai lavoratori precari. (*ROPA*)



Il sindaco Carmelo Nigrelli

Anticipati i fondi per 70 «non di ruolo»

*** Le buste paga dei primi tre mesi di quest'anno, per una settantina di impiegati comunali "non di ruolo", sono state anticipate interamente dalle casse comunali con delibera della giunta. L'amministrazione ha dovuto anticipare in tutto 308 mila euro, una somma pari all'80 per cento dello stipendio dei precari comunali che attualmen-

te è a carico della Regione Siciliana. E questo perché non è ancora arrivato il finanziamento regionale e i settanta dipendenti si sarebbero trovati in questi mesi senza uno stipendio. L'anticipazione finanziaria ha riguardato solo il personale comunale precario proveniente dal regime transitorio dei lavori socialmente utili e gli stabilizzati a 24 ore

settimanali con contratti di diritto privato sulla base della legge 85 del 1995. Le somme anticipate, però, saranno recuperate dalle casse comunali non appena avverrà l'accreditamento da parte della Regione Siciliana nelle prossime settimane o nei prossimi mesi. (*ROPA*)